

**Paesaggio
Rimonte** *on line*



**P come Paesaggio.
Tutela, valorizzazione e pianificazione
per un Piemonte sostenibile.**

9 luglio 2020 ore 9:30 - 13:30

MARCO DEVECCHI - *Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari - Coordinatore per l'Università di Torino della Laurea Magistrale interateneo in «Progettazione delle aree verdi e del paesaggio»*

TITOLO «RIAFFERMARE LA QUALITÀ DELLA VITA. LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE RURALI COME ELEMENTO PER IL BENESSERE COLLETTIVO»

 **PIEMONTE**
verso un presente sostenibile

 **vettori di sostenibilità**

Il Paesaggio: un patrimonio della collettività

*Il paesaggio (...) rappresenta una **componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale** dell'Europa contribuendo così al **benessere e alla soddisfazione degli esseri umani** (...)*

*e in ogni luogo è un elemento importante della **QUALITÀ della vita delle popolazioni.***

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

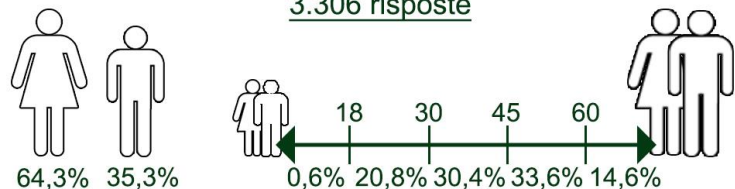
Castagnole Monferrato

QUANTO INCIDONO LE AREE VERDI PUBBLICHE SULLA QUALITA' DELLA NOSTRA VITA? RESTARE A CASA HA MODIFICATO LA NOSTRA PERCEZIONE?

Indagine sull'importanza delle aree verdi pubbliche nella vita della popolazione in relazione alle limitazioni imposte dal distanziamento sociale per il contenimento del Covid-19 in Italia nel 2020

Caratteristiche del campione rispondente

3.306 risposte

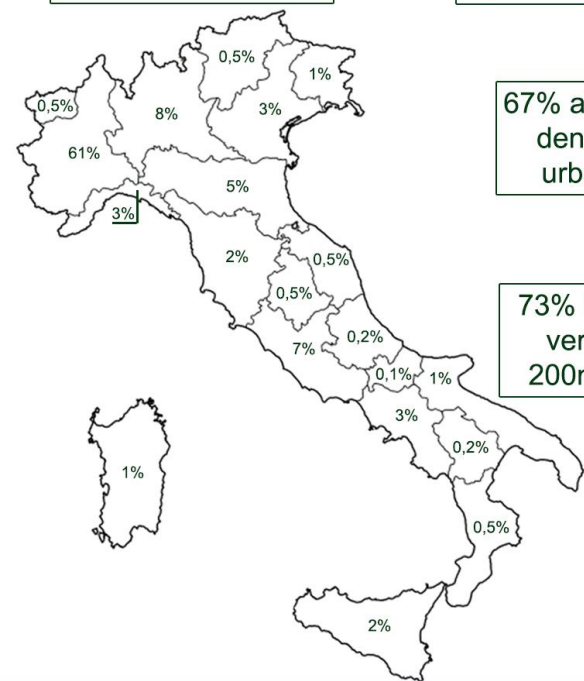


62% è appassionato di giardinaggio e orticoltura

85% ritiene attività di giardinaggio utile per equilibrio psicofisico

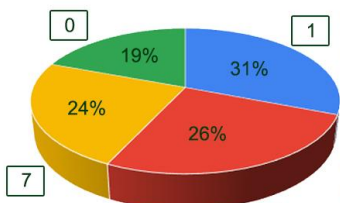
67% abita in aree densamente urbanizzate

73% ha un'area verde entro 200m da casa

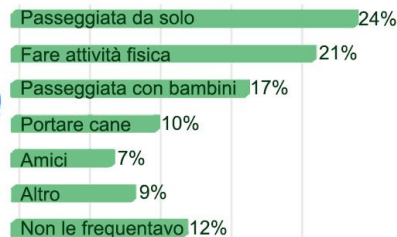


Abitudini e preferenze PRIMA del distanziamento sociale

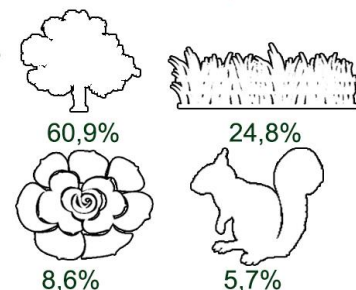
Quante volte a settimana frequentavi le aree verdi?



Principale ragione per cui le frequentavi?

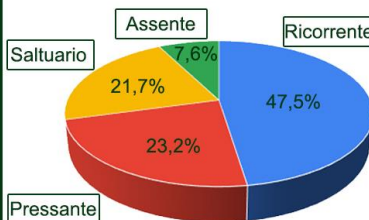


Quale elemento preferivi?

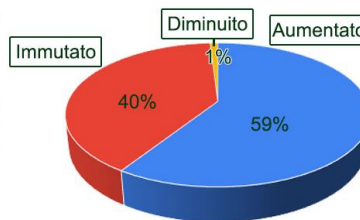


Percezione DURANTE il distanziamento sociale

Pensiero esigenza psicofisica di fruire di un'area verde:



Interesse relativo alla presenza di aree verdi:

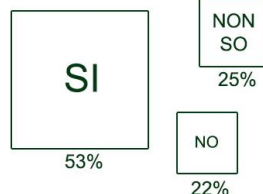


Cosa ti manca di più in reazione alle aree verdi?

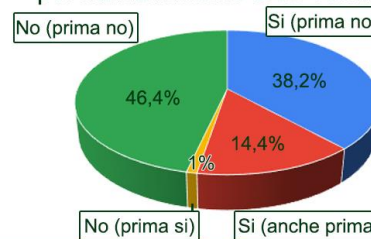


Come cambieranno le tue scelte DOPO il distanziamento sociale?

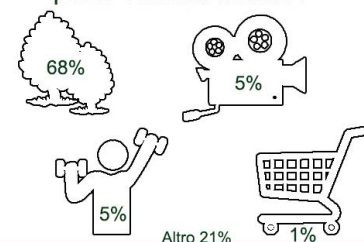
Pensi ti recherai con maggior frequenza nelle aree verdi?



Contribuirai a titolo di volontariato per mantenimento aree verdi?



A fine periodo, in quale posto vorresti andare?



Il bisogno di paesaggio

*La **RICERCA** di paesaggi di qualità per il benessere individuale e collettivo*

Mergozzo

Qualità del paesaggio agrario

I PAESAGGI DI PREGIO sono quelli che denotano un intervento equilibrato dell'uomo sugli elementi naturali, sono quelli che offrono una **chiara presenza di segni storici e di nessi leggibili tra struttura e uso del suolo.**

MANIGLIO CALCAGNO (1995)

RUOLO E IMPORTANZA DELLA BIODIVERSITÀ DEI PAESAGGI

PAESAGGIO designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere **DERIVA** dall'azione di **FATTORI NATURALI E/O UMANI** e dalle loro interrelazioni.

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000



**WEBINAR nell'ambito dell'iniziativa di Regione Piemonte
“#vettori di sostenibilità”**

**Eventi e progetti sullo sviluppo sostenibile individuati dalla
«STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE»**

Albugnano

LA LEGISLAZIONE ITALIANA IN TEMA DI BIODIVERSITÀ IN CAMPO AGRARIO

LEGGE 1 dicembre 2015, n. 194

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

LEGGE 1 dicembre 2015, n. 194

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

Art. 1 - Oggetto e finalità

La **tutela e la valorizzazione della BIODIVERSITÀ** di interesse agricolo e alimentare sono perseguite anche attraverso la **tutela del territorio rurale**, contribuendo a limitare i fenomeni di spopolamento e a **preservare il territorio da fenomeni di INQUINAMENTO GENETICO** e di **PERDITA DEL PATRIMONIO GENETICO**.

LEGGE 1 dicembre 2015, n. 194

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

Art. 1 - Oggetto e finalità

Ai fini della **valorizzazione e della trasmissione delle conoscenze sulla biodiversità di INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE**, il *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano* possono promuovere anche le attività degli agricoltori tese al **RECUPERO DELLE RISORSE GENETICHE** di interesse alimentare ed agrario vegetali locali

e allo svolgimento di **ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI GESTIONE DEL TERRITORIO** necessarie al raggiungimento degli obiettivi di **CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ** di interesse agricolo e alimentare.

LEGGE 1 dicembre 2015, n. 194

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

Art. 14 - Istituzione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

**La Repubblica riconosce il giorno 20 maggio quale
«GIORNATA NAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE
AGRICOLO E ALIMENTARE»**

LEGGE 1 dicembre 2015, n. 194

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

Art. 15 - Iniziative presso le scuole

1. Al fine di **sensibilizzare i giovani sull'importanza della biodiversità agricola** e sulle modalità di tutela e di conservazione del patrimonio esistente, le regioni, nella predisposizione delle misure attuative dei **PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE**, possono promuovere **PROGETTI** volti a realizzare, presso le scuole di ogni ordine e grado, azioni e iniziative volte alla **CONOSCENZA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI** e delle risorse locali.

Il valore del paesaggio agrario storico

Gli alberi sono un prezioso retaggio della storia dell'agricoltura dei territori italiani

Gelsi nella campagna piemontese

CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI RURALI STORICI

IL REGISTRO NAZIONALE DEL PAESAGGIO RURALE STORICO (2014)

MIPAAF - Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali

PROPOSTA DI CANDIDATURA – MINISTERO MIPAAF



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*



Ministero Notizie Politiche europee Politiche nazionali Controlli Prodotti DOP e IGP Ricerca



Home » [Politica Agricola Comune](#) » [Documenti](#) » [2014](#) » Criteri di ammissibilità per le candidature delle aree nel Registro Nazionale del Paesaggio rurale storico

Ricerca



Pac

Sviluppo Rurale

Filiere

Impresa

Criteri di ammissibilità per le candidature delle aree nel Registro Nazionale del Paesaggio rurale storico

L'[Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale, delle Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali](#), ha il compito di elaborare principi generali, strategie ed azioni tese a salvaguardare e valorizzare il paesaggio rurale, le pratiche agricole e le conoscenze tradizionali, ma anche quelli più stringenti di censire, in un apposito Registro Nazionale i siti ritenuti idonei, oltre che le Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali.

Il 10 Aprile 2014 la Conferenza Stato-Regioni ha preso atto del Decreto dipartimentale delle politiche europee e internazionali dello sviluppo rurale concernente i criteri di ammissibilità per le candidature delle aree nel Registro Nazionale del Paesaggio rurale storico.



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

Il Ministro Maurizio Martina

Biografia



PROPOSTA DI CANDIDATURA – MINISTERO MIPAAF

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipAAF
ministro delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Cerca

Print



✓ PER SAPERNE DI PIU'

✓ AREE TEMATICHE

✓ ARCHIVI

✓ SERVIZI

PAESAGGIO

Sei in: [Home](#) > [Paesaggio](#) > Criteri di ammissibilità per le candidature delle aree nel Registro Nazionale del Paesaggio rurale storico

24/11/2014

Criteri di ammissibilità per le candidature delle aree nel Registro Nazionale del Paesaggio rurale storico

Una delle maggiori novità per quanto riguarda il paesaggio rurale italiano è data dall'approvazione, nel 2012, da parte del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del "Decreto n. 17070 del 19 novembre 2012, relativo all'istituzione dell'Osservatorio Nazionale del Paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali". L'Osservatorio Nazionale del Paesaggio avrà il compito di censire i paesaggi, le pratiche agricole e le conoscenze tradizionali ritenute di particolare valore, e di promuovere attività di ricerca che approfondiscano i valori connessi con il paesaggio rurale, la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione, anche al fine di preservare la diversità bio-culturale. Inoltre dovrà elaborare i principi generali e le linee guida per la tutela e valorizzazione del paesaggio rurale con particolare riferimento agli interventi previsti dalla politica agricola comune.

Oltre che al paesaggio, il decreto è rivolto alla conservazione e valorizzazione delle "pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali", intese come "sistemi complessi basati su tecniche ingegnose e diversificate, basati sulle conoscenze locali espresse dalla civiltà rurale, che hanno fornito un contributo importante alla costruzione ed al mantenimento dei paesaggi tradizionali ad essi associati".

Con questo decreto verrà inoltre istituito il "Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali". Il Ministero si occuperà quindi di identificare e catalogare nel Registro "i paesaggi rurali tradizionali o di interesse storico, le pratiche e le conoscenze tradizionali correlate presenti sul territorio nazionale, definendo la loro significatività, integrità e vulnerabilità, tenendo conto sia di valutazioni scientifiche, sia dei valori che sono loro attribuiti dalle comunità, dai soggetti e dalle popolazioni interessate".

L'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale, delle Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali, ha il compito di elaborare principi generali, strategie ed azioni tese a salvaguardare e valorizzare il paesaggio rurale, le pratiche agricole e le conoscenze tradizionali, ma anche quelli più stringenti di censire, in un apposito Registro Nazionale i siti ritenuti idonei, oltre che le Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali.

Osservatorio nazionale del paesaggio rurale
Registro nazionale paesaggi rurali storici
Mostra sui Paesaggi Rurali Storici
UNESCO e CBD
Restauro del Paesaggio Rurale
Consiglio d'Europa
Commissione Europea
MIBAC
MIPAAF
Documentazione

CRITERI PER LA CANDIDATURA DELLE AREE DEL REGISTRO NAZIONALE DEL PAESAGGIO RURALE STORICO

“Significatività **STORICA**” si riferisce all’insieme dei “**VALORI**” espressi dal paesaggio, ma può essere ricondotta a tre concetti fondamentali:

- **persistenza**
- **unicità**
- **integrità**

PERSISTENZA



*La **PERSISTENZA** riguarda la possibilità di individuare nel **paesaggio contemporaneo** assetti paesaggistici riconducibili ad epoche precedenti, con **ORDINAMENTI CULTURALI** caratterizzati da una presenza continua e forti legami con i sistemi sociali ed economici locali che li hanno prodotti.*

UNICITÀ



*L'UNICITÀ dovrà essere indicata dai proponenti facendo riferimento al **contesto storico e territoriale** ove ricade un certo paesaggio e potrà essere relativa alla presenza di singoli elementi (le **colture promiscue**, esempi di **bonifiche antiche**, **SISTEMAZIONI IDRAULICHE** ecc.) o alla compresenza di tutti gli elementi di un **sistema agrario del passato** o al **mosaico paesaggistico**.*

INTEGRITÀ



L'**INTEGRITÀ** si riferisce allo *stato di conservazione* di tutti gli elementi che definiscono il **VALORE STORICO DEL PAESAGGIO** proposto e quindi fornisce una *misura della completezza e del grado di mantenimento della struttura di un paesaggio*

LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO AGRARIO

(Ambiente, Biodiversità, Cultura, Storia e Tradizione)



**Strategie di Tutela e valorizzazione da parte
dell'UNESCO**

IL CASO PIEMONTESE

RICONOSCIMENTO UNESCO

PAESAGGI VITIVINICOLI

di Langhe-Roero e Monferrato

VALORE UNIVERSALE DEL PAESAGGIO

CONVENZIONE UNESCO – SALVAGUARDIA PATRIMONIO (1972)

CIASCUNO STATO (...) riconosce che l'obbligo di **garantire l'identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future del PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE** (...), situato sul suo territorio, gli incombe in prima persona. Esso si sforza di agire a tal fine sia direttamente con il **massimo delle sue risorse disponibili**, sia, all'occorrenza, per mezzo dell'assistenza e della **cooperazione internazionale** (...).

CONVENZIONE DELL' UNESCO PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO MONDIALE CULTURALE E NATURALE (1972)

CONVENZIONE UNESCO – DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

Rispettare e proteggere i SAPERI TRADIZIONALI, in particolare quelli dei popoli autoctoni; riconoscere l'apporto delle conoscenze tradizionali, specie in materia di protezione dell'ambiente e di gestione delle risorse naturali e favorire **SINERGIE tra la scienza moderna e i saperi locali.**

ART. 14 - DICHIARAZIONE UNIVERSALE DELL'UNESCO SULLA DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

Agliano

MOTIVAZIONI DEL RICONOSCIMENTO UNESCO



I **filari dei vitigni** storicamente coltivati nel territorio, le tipologie di coltura, il ricco sistema dei luoghi produttivi e degli insediamenti tradizionali **evidenziano un paesaggio “vivente”**, in cui ogni sua evoluzione avviene nel **COSTANTE RISPETTO** ed **EQUILIBRIO** di tradizione e innovazione.

Agricoltura oggi



Quale ruolo?

PRODURRE

PAESAGGIO



Canelli (AT)



Nizza Monferrato (AT)

RUOLO DELL'AGRICOLTURA

*Gli **agricoltori** possono efficacemente contribuire alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione dei paesaggi e dell'ambiente, favorendo la **SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ**, la **conservazione del suolo** e la **qualità delle risorse idriche**.*

QUALI AZIONI

per la conoscenza, conservazione e

valorizzazione dei paesaggi agrari?

ESPERIENZE E CASI STUDIO OPERATIVI

Montemagno

1. Esperienze di coinvolgimento e sensibilizzazione sui temi della qualità dei paesaggi agrari



Camminare!

Boschi e vigneti da conoscere e salvaguardar

IL RAPPORTO TRA NOI ED I POSTI IN CUI VIVIAMO

un posto bello e come potremmo esserlo noi

Valle San Pietro – giugno 2008

Camminare nei Paesaggi naturali



Villafranca – Legambiente Valtrivera - settembre 2008

Camminare nei Paesaggi storici



Canonica di Vezzolano – Albugnano – UTEA marzo 2009

Il fiume e la conoscenza delle sponde



Lungo Tanaro (Antignano – Giugno 2007)

Natura e cultura



Chiesa romanica di Santa Maria di Pisenzana – Montechiaro d'Asti – giugno 2008

2. Esperienze operative nella miglioramento della qualità dei paesaggi

ALBERI !

Da tre anni piantava alberi in quella solitudine. Ne aveva piantati centomila. Di centomila, ne erano spuntati ventimila. Di quei ventimila, contava di perderne ancora la metà, a causa dei roditori o di tutto quel che c'è di imprevedibile nei disegni della Provvidenza. Restavano diecimila querce che sarebbero cresciute in quel posto dove prima non c'era nulla.

JEAN GIONO, *L'Uomo che piantava gli alberi*

Pramollo Fraz. Ruata

LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA DELLE PERSONE

(il concetto di cura)

Studenti di ALBEROBELLO

Canonica di Vezzolano



RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CON LA VEGETAZIONE DELL'EX-CANTINA SOCIALE DI ISOLA D'ASTI (AT)

LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA DELLE PERSONE
(il concetto di cura)

Iniziativa realizzata con il Comune di Isola d'Asti e le locali Scuole elementari (Isola d'Asti 29 aprile 2010)

RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) *(Zona Candidata Unesco)*



LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA DELLE PERSONE
(il concetto di cura)

Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio 24 aprile 2010)

3. Esperienze nella tutela partecipata dei paesaggi agrari

(Dichiarazioni di notevole interesse pubblico)

Quando il paesaggio viene messo in cassaforte

Due piccoli centri dichiarati di pubblico interesse dalla Regione

La dichiarazione di pubblico interesse del paesaggio è un passaggio importante per la tutela e la valorizzazione del paesaggio. Va infatti ricordato in proposito che tutti gli interventi edilizi che comportano «l'alterazione fisica dei luoghi», oggi sottoposti a permesso di costruire o

a denuncia di inizio attività oppure ancora a segnalazione certificata di inizio attività, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica «preventiva e vincolante». Vi è poi l'opportunità di sviluppare i territori dichiarati di pubblico interesse sotto il profilo economico e della promo-

zione del turismo eco-compatibile sempre più diffuso anche nell'Astigiano. Nella direzione di Isola Villa e Schierano si stanno muovendo anche Asti per ottenere la dichiarazione di pubblico interesse della Riviera del Tanaro e Montafia per preservare l'alberata dei tigli.



Isola Villa



Schierano di Passerano



LE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO

(Procedura prevista dalla normativa vigente - Art.136 e succ., D. Legis. n. 42 del 22 gennaio 2004 del CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)

Capo II
Individuazione dei beni paesaggistici

Articolo 136
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:
 - a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali (1);
 - b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
 - c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici (2);
 - d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze (1).

LA TUTELA DEL BELLO: MANTENERE E CONSERVARE



Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (San Marzanotto 6 febbraio 2010)



**SOTTOSCRIZIONE della RICHIESTA
DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO**

del Paesaggio di San Marzanotto

(Ai sensi del D.L. 22/01/2004 n° 42 - CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)

San Marzanotto - Sabato 6 febbraio 2010

[Handwritten signatures in blue ink]

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO
(Codice Urbani)**

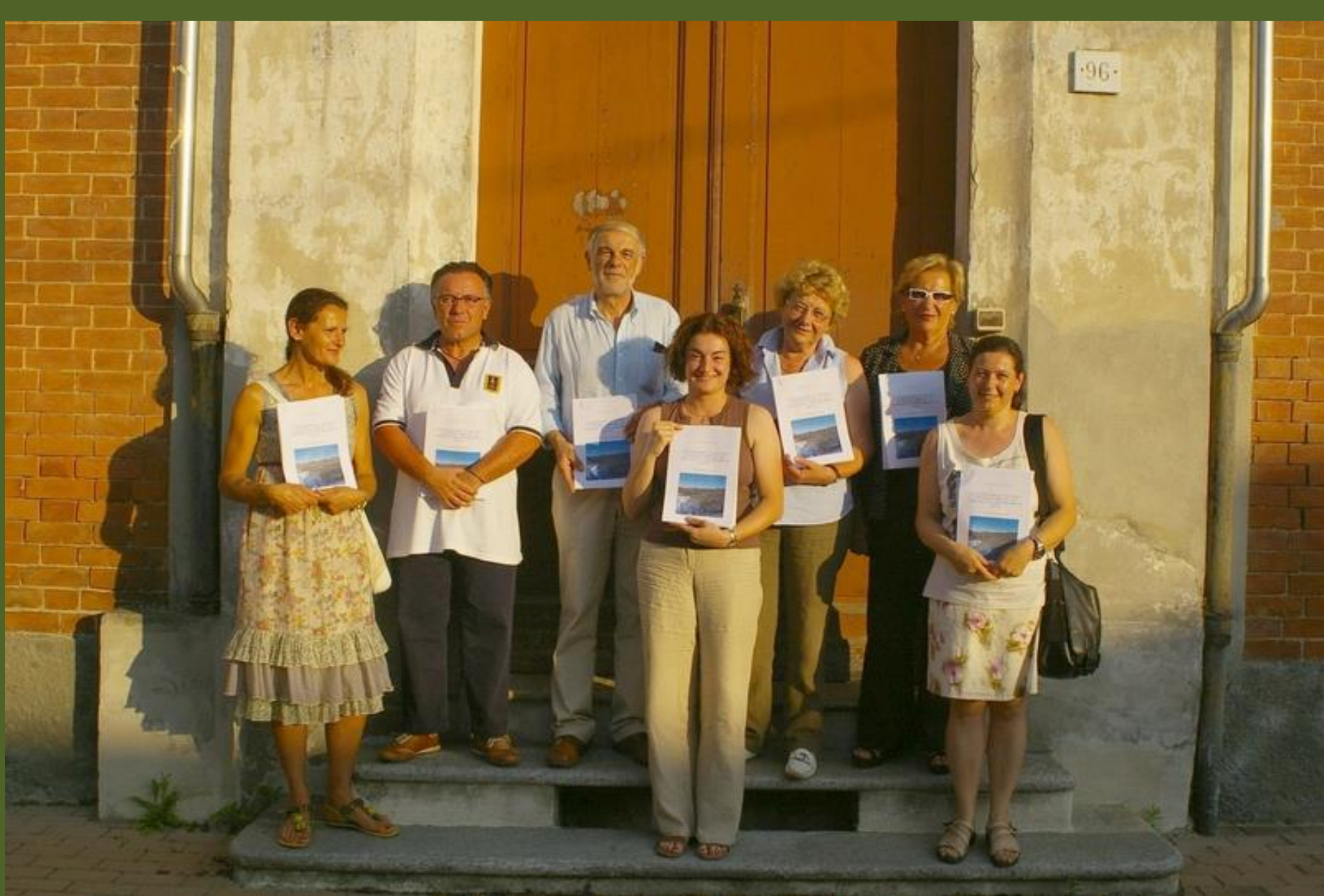
Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (San Marzanotto 6 febbraio 2010)

2010



**LA TUTELA DEL BELLO: MANTENERE E
CONSERVARE**

SOTTOSCRIZIONE della Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (6 febbraio 2010)



**SPEDIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI
SAN MARZANOTTO (7 luglio 2010)**



PASSERANO MARMORITO

FRAZ. SCHIERANO 2010

**LA TUTELA DEL BELLO: MANTENERE E
CONSERVARE**

Foto di Mark Cooper

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI
SCHIERANO A PASSERANO MARMORITO(Codice Urbani)**



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Passerano Marmorito 28 luglio 2010)

2010



SOTTOSCRIZIONE pubblica della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

2010



SOPRALLUOGO pubblico ai luoghi della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

2010



SOPRALLUOGO pubblico ai luoghi della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

A scenic view of Lago di Arignano, a calm lake surrounded by lush greenery and trees. The sky is a soft, pale blue, suggesting a clear day. The foreground shows the dark silhouettes of tree branches with green leaves, framing the lake. The water reflects the surrounding landscape and the sky.

LE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DEL LAGO DI ARIGNANO

(Procedura prevista dalla normativa vigente - Art.136 e succ., D. Legis. n. 42 del 22 gennaio 2004 del CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)

Lago di Arignano

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DEL LAGO DI ARIGNANO

(ai sensi dell'Art. 136, comma 1, lettera c) e d) del D.lgs. n. 42/2004 recante "Codice di beni culturali e del paesaggio)

2016



Mulino di Arignano, Sabato 24 settembre 2016

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DEL LAGO DI ARIGNANO

(ai sensi dell'Art. 136, comma 1, lettera c) e d) del D.lgs. n. 42/2004 recante "Codice di beni culturali e del paesaggio)

2016



Mulino di Arignano, Sabato 24 settembre 2016

4. Esperienze nella formazione universitaria

*(Progettazione del paesaggio attenta ai caratteri
peculiari dei paesaggi)*

Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica**, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...) .*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000